

per le assicurazioni ordinarie, di circa 2 miliardi di lire (nell'esercizio 1954 è stato di $\text{L. } 1.421.641.023=$), e l'abbuco proposto non supererà per quell'anno i 40 milioni, metà dei quali a carico delle agenzie generali.

Se viene che il mancato introito per l'Istituto si limiterebbe per il 1956 a circa 20 milioni, mentre annetterebbe negli anni a venire sino alla completa eliminazione del diritto di contingenza su tutti i premi di portafoglio.

In fine, è utile far presente che anche il Ministero dell'Industria e del Commercio, con lettera in data 8 agosto e. a., diretta al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, prospettava "l'opportunità di eliminare le addizionali ed i diritti Tari che furono stabiliti nel dopoguerra per motivi contingenti".

Il Direttore generale, vista la suesata relazione del Servizio Attuariale e Statistica, sottopone quanto in